

Luino si prepara a diventare “Città dei Bambini”

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2022



Nell’incantevole contesto di Palazzo Verbania di Luino giovedì 15 dicembre l’**amministrazione comunale di Luino ha presentato ai docenti delle scuole primarie di Luino, Creva, Voldomino e Motte, il progetto della Città dei Bambini**. Ideato da Francesco Tonucci, il progetto, trasversale, complesso e articolato, pone **al centro il bambino** in quanto cittadino e i suoi bisogni.

Grazie al progetto Smart Border For Future, sviluppato e promosso durante l’arco scolastico passato, si è conseguito un **finanziamento di Regione Lombardia di 95.000€** che verrà destinato al **progetto di Autonomia di Movimento dei bambini in città**.

«Con autonomia di movimento si intende dare ai bambini la possibilità di andare e tornare a scuola da soli. Sembra un’utopia ma l’amministrazione tutta è pronta a prendere decisioni in merito a infrastrutture, segnaletica, divulgazione, collaborazioni e fare in modo che ciò avvenga – ha spiegato la **consigliera luinese Erika Papa** -. Siamo consapevoli che i risultati non saranno immediati e che stiamo lavorando per i bambini che abitano e abiteranno la nostra città. Siamo partiti con un incontro dedicato alle insegnanti perché la scuola ha un ruolo fondamentale in questo progetto. Prima di tutto perché è il collegamento diretto con tutta la popolazione scolastica del territorio e in secondo luogo per il ruolo educativo che svolge».

Durante l’incontro sono stati chiariti gli obiettivi del progetto, le scuole che verranno coinvolte e l’attività che verranno proposte nei diversi plessi (questionario sull’autonomia, corso di buoni pedoni e inizio della sperimentazione) e **presentato il software “Mobility school”**.

Il software avrà lo scopo di elaborare, in maniera autonoma ed aggregata, un **questionario** – che verrà somministrato alle famiglie alla fine di gennaio – in grado di analizzare i flussi dei percorsi casa- scuola effettuati abitualmente dai bambini e la propensione ad un modo di trasporto più autonomo e sostenibile. Tutti i dati raccolti verranno considerati nella stesura del nuovo PUT (piano urbano del traffico), PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile) e Biciplan.

In ultimo, è stato **mostrato il logo della città dei Bambini di Luino** che riprende il logo del progetto Smart Border «ma sottolinea con i colori la vivacità del progetto, i destinatari e la sostenibilità – ha aggiunto Papa -. Auspichiamo di iniziare la sperimentazione la prima settimana di maggio e siamo convinti che, tutte le persone disposte a “entrare” nel progetto, ne saranno entusiaste come ne siamo noi» ha concluso la consigliera Erika Papa.

Il prossimo appuntamento – in programma per fine gennaio – **sarà aperto a tutta la cittadinanza e genitori**. «Speriamo possa intervenire anche Francesco Tonucci – ha aggiunto ancora la consigliera Papa -. Come consigliera con delega alla città dei Bambini sono cosciente che ci saranno delle criticità da affrontare ma alla fine saranno proprio queste a diventare i punti di forza del progetto stesso. Nei prossimi mesi andremo a istituire un tavolo di lavoro che vorrei accompagnasse il lavoro dell’amministrazione attraverso la promozione di eventi e un’attività di controllo. Chiunque si sentisse vicino al progetto può contattarmi tramite e-mail istituzionale e.papa@comune.luino.va.it».

Biografia Francesco Tonucci

Ricercatore Cnr dal 1966, i suoi interessi di ricerca si sono focalizzati sullo sviluppo cognitivo dei bambini, sul pensiero e il comportamento infantile. Da molto tempo si interessa del rapporto tra il bambino e la città, e conseguentemente ha creato il Progetto internazionale “La città dei bambini”, che promuove l’autonomia e la partecipazione dei bambini alla vita della città e costituisce il perno del Laboratorio di Psicologia della Partecipazione infantile dell’ Istc-Cnr, di cui Tonucci è responsabile. Dal 1968, con lo pseudonimo di FRATO, pubblica vignette satiriche sui temi dell’educazione. Le sue vignette sulla vita dei bambini sono state tradotte in castigliano, catalano, gallego, francese e portoghese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it